



Ministero della Cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Decreto di integrazione del DSG n. 157 del 21/02/2023 – Aggiornamento dell'Allegato A2 “*Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura privati - MACROAREA SUD*” e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” nei musei e luoghi della cultura privati.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, secondo cui il «*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» è ridenominato «*Ministero della cultura*»;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante «*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*» e in particolare l'articolo 41;

VISTA la nota prot n. 13133 del 17 maggio 2024, del Capo dell'Ufficio Legislativo, avente ad oggetto «*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative*», con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile, a far data dal 18 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D'Angeli dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale – DiAG del Ministero della cultura;

VISTA la circolare n. 8 del 31 luglio 2024 a firma del Capo di Gabinetto recante «*decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*», a mente della quale “*Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli*

istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;*

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *«Codice dei beni culturali e del paesaggio»;*

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *«Codice dell'amministrazione digitale»;*

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;*

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024 e, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 *“Patrimonio culturale per la prossima generazione”*, Investimento 1.2: *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura;*

VISTI gli *Operational Arrangements*, siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *«Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;*

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività

di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO, altresì, l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto-legge n.77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *«Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»* e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”* unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178»*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*, successivamente aggiornata con circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”* e, da ultimo, aggiornata con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2024, n. 22;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre

2021, n. 33, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*», e, in particolare, l’articolo 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell’economia e delle finanze;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “*procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n.30 relativa alle “*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 17 ottobre 2022, n. 34, recante «*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*»

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 22 marzo 2023, n. 11, recante «*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*»;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2023, n. 25 recante *“Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 8 agosto 2023, n. 26 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2023, n. 35, recante *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 28 marzo 2024, n. 13, recante *«Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241»*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 13 maggio 2024, n. 21, recante *«Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56»*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2024, n. 22 – recante *«Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione»*;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *«Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante *«Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali»*, Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 9 dicembre 2024, n. 189;

VISTO il decreto SG 21 marzo 2023, n. 266, a firma del Direttore Generale Incaricato, recante *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della*

cultura”, che abroga il precedente decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10;

VISTO, in particolare, l’art. 2 del sopra richiamato decreto SG n. 266 del 21 marzo 2023, in forza del quale *“Al coordinamento de processo di attuazione dei singoli investimenti previsti dalla Missione 1 – Component 3 (M1C3) del PNRR di competenza del Ministero della cultura, sono delegati le Direzioni Generali e i Servizi ...”* e che, in continuità con il precedente Decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, conferma per l’investimento *“1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”*, quale Struttura delegata, la Direzione generale Musei;

VISTO il *“Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.)”* Versione 1.3 del 17 ottobre 2024 e relativi allegati, adottato con decreto del Direttore generale dell’Unità di Missione per l’Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 18 ottobre 2024, n.1149;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 1268 del 15 novembre 2023 recante *“Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura – integrazione”*.

RICHIAMATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO, in particolare, il conseguimento della *milestone* M1C3-00-ITA-8, raggiunto attraverso l’adozione del *Piano strategico per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)* nei musei, archivi e biblioteche approvato con Decreto del Direttore generale n. 534 del 19/05/2022, pubblicato sul sito della Direzione generale musei al link <http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2022/08/2022-06-30-PN-peba.pdf>;

VISTO il *target* europeo, **M1C3-3** che prevede come obiettivo da conseguire entro il secondo trimestre del 2026 (T2-2026) l’ultimazione, con certificazione della regolare esecuzione dei lavori, di almeno n. 617 interventi e che prevedono come obiettivo l’ultimazione degli interventi volti ad eliminare barriere architettoniche e a consentire l’installazione di strumenti tecnologici adeguati ad una fruizione ampliata per utenti con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Almeno il 37% degli interventi deve essere realizzato nelle regioni del sud;

VISTI altresì gli ulteriori *target* definiti al livello nazionale, con relativi obiettivi e indicatori e tempistiche, il cui conseguimento sarà oggetto di verifica da parte del Ministero dell’economia e delle finanze e, in particolare:

M1C3-3-ITA-1: n. 150 interventi avviati entro il T2-2023;

M1C3-3-ITA-2: n. 370 interventi avviati entro il T2-2024;

M1C3-3-ITA-3: n. 617 interventi avviati entro il T2-2025;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *«Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»*;

VISTO il decreto ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022, recante *«Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU»*, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo

complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d’azione	Risorse
1. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
2. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
3. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
4. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
5. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
6. Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
7. Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, recante «Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”, finanziato dall’Unione europea – “NextGenerationEU»;

VISTO l’art. 19, comma 1 del decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, con cui è indicato come Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., la dott.ssa Elisabetta Scungio;

CONSIDERATO che la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilito nel suindicato Avviso, è stata fissata al 12 agosto 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 15 settembre 2022, n. 1010, di istituzione della Commissione per la valutazione delle Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della cultura e privati di cui agli Avvisi approvati con decreti del Direttore generale Musei n. 486 e n. 487 del 6 maggio 2022, finanziati a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il verbale contenente resoconto dei lavori e graduatoria di merito trasmesso dalla Commissione di valutazione al Responsabile del procedimento a mezzo posta elettronica ordinaria in data 9 dicembre 2022 e acquisito agli atti con il prot. 21227 del 12 dicembre 2022;

VISTA la nota del Responsabile del procedimento prot. 21743 del 20 dicembre 2022, con la quale si rappresenta al Direttore generale Musei la correttezza procedurale dell’attività della Commissione di valutazione e si propone la definizione della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenendo conto dei punteggi di merito attribuiti dalla Commissione di valutazione e sulla base del principio di riequilibrio territoriale previsto dal PNRR, secondo il quale il citato Avviso pubblico di cui al decreto del Direttore generale Musei 6 maggio 2022, n. 486, agli art. 1, co. 4 e art. 10, co. 5, prevede che almeno il 50% delle risorse disponibili sia destinato a finanziare proposte progettuali

provenienti dalle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei rep. n. 1501 del 21 dicembre 2022 che approvava la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei n. 61 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del Decreto dello stesso Direttore generale n. 1501 del 21 dicembre 2022, che sulla base della graduatoria di merito revisionata dalla Commissione di valutazione, approvava la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 6 maggio 2022, n. 486;

VISTO il Decreto SG n. 157 del 21/02/2023 recante «Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura privati», così come modificato dal Decreto SG n. 71 del 05/02/2024 recante «Decreto di integrazione del DSG n. 157 del 21/02/2023 – Aggiornamento dell'Allegato A1 “Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura privati - MACROAREA CENTRO NORD” e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura privati»;

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla rimozione delle barriere fisiche e alla redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura privati la linea d'azione individuata nel DM n. 331 del 6 settembre 2022 è la linea d'azione 3. *Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati* dell'importo di 7.460.000,00;

VISTA la rinuncia formale dell'Associazione Culturale Cineteca Lucana, ricevuta tramite mail con nota Prot. n. 16248-A del 13/09/2024, al finanziamento di euro 200.000,00 concesso alla proposta n. 16 (*Cineteca Lucana*), contraddistinta dal CUP n. D34H22001500004;

VISTO che l'ammontare complessivo delle rinunce è pari ad euro 200.000,00;

CONSIDERATO che, nel rispetto del comma 4 dell'art. 1 dell'Avviso che finanzia nella misura almeno del 50% le proposte progettuali provenienti dalle regioni del Mezzogiorno e in attuazione del principio rinveniente dal medesimo Avviso di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della misura, le risorse rinvenienti dalle rinunce devono essere riallocate secondo la graduatoria suddetta;

VISTO che sulla base della graduatoria generale approvata con Decreto direttoriale rep. n. 61 del 26 gennaio 2023 recante “*Approvazione della graduatoria di cui all'Avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura privati, da finanziare nell'ambito del PNRR*” risultano in posizione utile per lo scorrimento nell'elenco delle proposte ammesse a valutazione i seguenti soggetti proponenti:

- **Biblioteca Diocesana “Domenico Farias”** (proposta n. 56), *Biblioteca Diocesana “Domenico Farias”*, importo di **euro 164.266,00**;
- **Gestioni Culturali SRL Socio Unico** (proposta n. 57), *Imago Museum*, importo di **euro 35.734,00** (quota parte residua del finanziamento complessivo pari ad euro 200.000,00);

CONSIDERATO che il soggetto proponente di cui al n. 57 (Gestioni Culturali SRL Socio Unico), nonostante le diverse comunicazioni effettuate e i solleciti telefonici intercorsi e, in ultimo, non avendo dato riscontro entro i termini richiesti alla nota trasmessa via e-mail il 27/05/2025, è da considerarsi rinunciatario della quota di finanziamento come sopra richiamata;

VISTO che si è proceduto conseguentemente ad effettuare un ulteriore scorrimento della graduatoria approvata con Decreto direttoriale rep. n. 61 del 26 gennaio 2023 individuando quale soggetto proponente:

- **Fondazione Luigi Gaeta Centro Studi Carlo Levi** (proposta n. 59), *Museo Carlo Levi e della*

questione meridionale, importo di **euro 35.734,00** (quota parte residua del finanziamento complessivo pari ad euro 121.000,00);

VISTO che la suddetta Fondazione Luigi Gaeta Centro Studi Carlo Levi con nota pervenuta il 15/07/2025 e acquisita agli atti con prot. n. 14421/2025 ha confermato l'accettazione della quota di contributo spettante per lo scorrimento della graduatoria di merito pari a complessivi euro 35.734,00;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione aggiornamento dell'Allegato A2 del Decreto n. 157 del 21 febbraio 2023 "Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura privati - MACROAREA SUD")

1. È approvato l'aggiornamento dell'Allegato A2 del Decreto n. 157 del 21 febbraio 2023 relativo all'Elenco delle proposte ammesse a finanziamento fra i luoghi della cultura privati - MACROAREA SUD nei termini di cui all'Allegato A2.1 al presente Decreto.

Art. 2

(Assegnazione delle risorse)

1. In conseguenza dello scorrimento della graduatoria come aggiornata nei termini di cui all'art. 1, sono assegnate le risorse pari ad euro 200.000,00 in favore di:

- **Biblioteca Diocesana "Domenico Farias"**, *Biblioteca Diocesana "Domenico Farias"*, importo di **euro 164.266,00**, intervento contraddistinto dal CUP: D37B25000130001;
- **Fondazione Luigi Gaeta Centro Studi Carlo Levi**, *Museo Carlo Levi e della questione meridionale*, importo di **euro 35.734,00** (quota parte residua del finanziamento complessivo richiesto pari ad euro 121.000,00), intervento contraddistinto dal CUP: J59I25001100001.

2. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad euro 200.000,00 viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l'importo complessivo di euro 300 milioni per l'investimento 1.2. "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" (codice PNRRM1C3I1.2).

3. Gli interventi saranno attuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel DSG n. 157 del 21/02/2023 recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" nei musei e luoghi della cultura privati".

4. Restano per il resto invariate le assegnazioni di risorse approvate con il sopra richiamato DSG n. 157 del 21/02/2023, così come modificato dal Decreto SG n. 71 del 05/02/2024.

Il presente decreto, unitamente agli allegati elenchi rettificati, è trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero della Cultura

IL CAPO DIPARTIMENTO PER
L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Dott. Paolo D'Angeli